

Nota integrativa ordinaria al 31/12/2014

Premessa

Il presente bilancio, chiuso al 31 dicembre 2014, è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono adeguati a quanto previsto dalle nuove disposizioni del D. Lgs. 17 Gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni e integrazioni in vigore dal 1 Gennaio 2004.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva e come espressamente previsto dalla direttiva comunitaria, negli schemi contabili sono state omesse le voci contrassegnate da numeri arabi che presentano contenuto zero sia nel presente bilancio che nel precedente bilancio.

Negli schemi di bilancio, così come nella presente nota integrativa, i dati sono esposti in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 codice civile, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro; eventuali differenze da arrotondamento vengono esposte nella voce A. VII se relativi a saldi patrimoniali, e nelle voci E. 20 ed E. 21 se relative a saldi economici.

Organi sociali e compagine sociale

Prima di procedere all'analisi dei dati di bilancio riteniamo opportuno indicare che, alla data di redazione della presente nota integrativa, l'organo amministrativo è così formato

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA
Sig. Paolo Lenzi	Amministratore Unico

che l'organo di controllo e vigilanza è così formato

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA
Rag. Monica Tempesti	Presidente Collegio Sindacale
Rag. Riccardo Tolaini	Sindaco Effettivo
Dott. Simone Grossi	Sindaco Effettivo

che la compagine sociale è così composta

TITOLARE QUOTA	VALORE QUOTA (EURO)	% PARTECIPAZIONE
PROVINCIA DI PISA	35.946,41	54,04
COMUNE PISA	19.479,69	29,28
COMUNE CASCIANA TERME	844,92	1,27
COMUNE CALCI	665,29	1,00
COMUNE MONTESCUDAIO	665,29	1,00
COMUNE POMARANCE	665,29	1,00
COMUNE S. MARIA A MONTE	665,29	1,00
COMUNE MONTECATINI V. DI CECINA	665,29	1,00
COMUNE DI CALCINAIA	1.145,22	1,72
COMUNE DI FAUGLIA	1.145,22	1,72
COMUNE DI MONTOPOLI VAL D'ARNO	1.145,22	1,72
COMUNE DI CAPANNOLI	665,29	1,00
COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	665,29	1,00
COMUNE DI SAN MINIATO	1.500,00	2,25
COMUNE DI CASCINA	665,29	1,00

Attività svolta

La società, che ha finalità di interesse pubblico, favorisce lo sviluppo delle attività nel settore energetico attraverso iniziative, rivolte esclusivamente alle amministrazioni pubbliche socie, finalizzate:

- alla promozione e realizzazione di studi, analisi, consulenze e ricerche in campo energetico,
- alla promozione e realizzazione di corsi di formazione e seminari, progetti pilota e programmi sperimentali,
- all'erogazione di servizi di progettazione e pianificazione di innovazioni dirette a migliorare la gestione della domanda di energia, nonché ad introdurre forme di sfruttamento di energie rinnovabili, di impiego del risparmio energetico, di miglioramento della qualità dell'ambiente, erogazione di servizi informativi al fine di diffondere la cultura dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili;
- alla promozione e diffusione di tecnologie avanzate ed efficienti in materia di energia;
- allo svolgimento di attività inerenti le procedure per l'effettuazione dei controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i., al fine di mantenere il livello di efficienza energetica degli impianti;

- al sostegno alla conoscenza e all'accesso ai finanziamenti locali, nazionali e comunitari nel settore energetico;
- alla promozione dell'incontro fra organismi pubblici e privati attivi nel settore energetico.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, con il consenso, quando richiesto, del Collegio Sindacale, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente ai rispettivi fondi.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, sulla base di una valutazione del periodo di vita economica utile del bene a cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

In particolare:

- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.
- Le migliorie su beni di terzi, ove presenti, sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 5), fino a quando l'ammortamento dei costi iscritti in B) I 1) e B) I 2 non sia completato, non possono essere distribuiti utili sino a quando non sussistano riserve disponibili sufficienti a coprire il valore dei costi non ammortizzati.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie, non modificate rispetto all'esercizio precedente, previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modifiche con il D.M. 17.12.1992), anche se una parte non marginale delle immobilizzazioni continua ad essere utilizzata anche dopo completato l'ammortamento: non si è ritenuto prudente applicare aliquote inferiori a quelle derivanti dalla rilevazione media del settore, per i seguenti motivi:

- negli ultimi anni di vita del bene, l'impiego nella produzione è di regola ridotto;
- il prolungamento della vita utile dei beni è dovuta anche alle manutenzioni necessarie;
- sarebbe comunque difficile fare un'attendibile previsione della durata dell'ulteriore impiego del bene in considerazione della trasformazione in atto della società.

Per gli incrementi dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono applicate al 50%. I beni di costo unitario a Euro 516,46, soggetti a rapida usura o al rischio di perdita, sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, se presenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, quando ritenuto necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche l'eventuale rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, se presenti, sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, quando presenti, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo L.I.F.O.

I prodotti in corso di lavorazione, quando presenti, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Il valore così ottenuto è poi rettificato, quando ritenuto necessario, dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni, se ed in quanto presenti, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate solo se hanno subito una perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi, quando stanziati, vengono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili e nel caso sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, se presenti, iscritti originariamente in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'Ufficio Italiano Cambi.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti

finanziari immobilizzati sono iscritte, se presenti, al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, quando rilevati, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Non si segnalano effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui, quando esistenti, vengono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni, se ed in quanto esistenti, vengono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, quando presenti, è effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Gli eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene comunque conto dei rischi di natura remota.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie Art. 2427, n. 15 C.C.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

0						
Dirigenti						
Impiegati	3	0	0	3	3	4
Operai						
apprendisti						
Collab. coord. e cont.						

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Terziario – Distribuzione -Servizi

Attività

B) Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni Art. 2427, n.2 C.C.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è così suddiviso:

Immobilizzazioni immateriali	20.399,94	2.201,95	7.682,14	14.919,75
Immobilizzazioni materiali	52.086,45	3.071,91	11.628,66	43.529,70
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano il seguente dettaglio:

Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Spese di ricerca, svil. e pubblicità	-	-	-	-	-
Brevetti e utilizz. opere ingegno	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	18.603,10	2.200,00	14,04	7.179,48	13.609,58
Avviamento	-	-	-	-	-
Immobilizz.ni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	1.796,84	-	-	486,67	1.310,17

Composizione delle voci "Costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" Art. 2427, n. 3 C.C.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. Il valore del costo non ammortizzato iscritto in bilancio è inferiore alle riserve disponibili e conseguentemente non determina limitazioni nella distribuzione degli utili. In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procederà alla distribuzione degli utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare dei citati oneri pluriennali.

La voce dei **Costi d'Impianto e Ampliamento** è così costituita:

COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO	Valore di inizio esercizio	Incrementi di esercizio	decrementi di esercizio	ammortamento esercizio	Valore di fine esercizio
Spese di costituzione					-
Spese di trasformazione					-
Fusione					-
Aumenti di capitale sociale					-
Altre modifiche atto costitutivo					-
					-
TOTALE	-				0,00

La voce dei **Costi di Ricerca e Sviluppo** è così costituita:

COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'	Valore di inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Ammortamento esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotto alfa					-
Prodotto beta					-
Prodotto gamma					-
Prodotto epsilon					-
Prodotto delta					-
TOTALE	-				0,00

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni immateriali presentano il seguente dettaglio:

Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-	-	-
Attrezzature industr. e commerciali	-	-	-	-	-
Altri beni	52.086,45	2.989,00	171,49	11.374,26	43.529,70
Immobilizz.ni in corso e acconti	-	-	-	-	-

La voce dei **Terreni e fabbricati** è così costituita:

TERRENI E FABBRICATI	
Costo storico	
+ rivalutazione monetaria	
- svalutazioni es. precedenti	
- Fondo amm.to all'1/1/..	
+ incrementi dell'esercizio	
+ rivalutazioni dell'esercizio	
- svalutazioni esercizio	
- cessioni dell'esercizio	
+/- spostamenti di voce	
+ interessi capital. esercizio	
- ammortamento esercizio	
TOTALE	0,00

La voce degli **Impianti e Macchinari** è così costituita:

IMPIANTI E MACCHINARI	
Costo storico	
+ rivalutazione monetaria	
- svalutazioni es. precedenti	
- Fondo amm.to all'1/1/..	
+ incrementi dell'esercizio	
+ rivalutazioni dell'esercizio	
- svalutazioni esercizio	
- cessioni dell'esercizio	
+/- spostamenti di voce	
+ interessi capital. esercizio	
- ammortamento esercizio	
TOTALE	0,00

La voce delle **Attrezzature Industriali e Commerciali** è così costituita:

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Costo storico	
+ rivalutazione monetaria	
- svalutazioni es. precedenti	
- Fondo amm.to all'1/1/..	
+ incrementi dell'esercizio	
+ rivalutazioni dell'esercizio	
- svalutazioni esercizio	
- cessioni dell'esercizio	
+/- spostamenti di voce	
+ interessi capital. esercizio	
- ammortamento esercizio	
TOTALE	0,00

La voce degli **Altri Beni** è così costituita:

Costo storico	75.465,76
+ rivalutazione monetaria	
- svalutazioni es. precedenti	
- Fondo amm.to all'1/1/2014	23.379,31
+ incrementi dell'esercizio	2.989,00
+ rivalutazioni dell'esercizio	
- svalutazioni esercizio	
- cessioni dell'esercizio	171,49
+/- spostamenti di voce	
+ interessi capital. esercizio	
- ammortamento esercizio	11.374,26

Il dettaglio **altri beni** è così suddiviso:

Macchine elettriche ed elettron. ufficio	13.088,46	2.239,00	171,49	3.654,15	11.501,82
Mobili e arredamento	25.031,53	750,00	-	3.587,05	22.194,48
Autoveicoli, motov. E altri mezzi trasp.	-	-	-	-	-
Altri beni	13.966,46	-	-	4.133,06	9.833,40

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali
Art. 2427, n. 3-bis C.C.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata svalutata, considerato che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio esprimano l'effettivo valore residuo del cespite.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti in questo bilancio né erano presenti nei precedenti.

C) Attivo circolante

Attivo Circolante

La composizione dell'attivo circolante è così suddiviso:

I. Rimanenze

Rimanenze bollini provincia di pisa	707,53	305,75	-401,78
Rimanenze bollini comune di pisa	429,88	180,76	-249,12
Rimanenze bollini comune di cascina	311,92	273,52	- 38,40

II. Crediti

Il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante prevede la seguente suddivisione:

VERSO CLIENTI:				
esigibili entro l'esercizio successivo	161.296,74	882.509,10	897.465,43	146.340,41
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
VERSO IMPRESE CONTROLLATE:				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
VERSO IMPRESE COLLEGATE:				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
VERSO IMPRESE CONTROLLANTI:				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
CREDITI TRIBUTARI				
esigibili entro l'esercizio successivo	90.998,30	92.197,40	178.510,46	4.685,24
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.982,00	-	3.638,00	6.344,00
IMPOSTE ANTICIPATE				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
VERSO ALTRI:				
esigibili entro l'esercizio successivo	5.313,57	31,54	1.183,75	4.161,36
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.289,15	-	-	6.289,15

Crediti V/clienti esig. entro l'es. successivo	161.296,74	882.509,10	897.465,43	146.340,41
Crediti V/clienti esig. oltre l'es. successivo				
Fondo svalutazione crediti V/Clients				

CREDITI VERSO CLIENTI	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Verso clienti	5.020,00	743.457,93	743.547,93	4.930,00
Corrispettivi non incassati	1.887,90	72.095,51	73.342,91	640,50
Comune di pisa c/fatture da emettere	7.750,00	7.750,00	7.750,00	7.750,00
Crediti per controlli a tappeto 2008	1.180,33	-	1.180,33	-
Crediti per controlli a tappeto 2009	314,75	-	314,75	-
Crediti per controlli a tappeto 2010	65,57	-	65,57	-
Crediti per controlli a tappeto 2011	94,26	-	94,26	-
Crediti per controlli 2012 prov.pisa	11.037,70	207,79	-	11.245,49
Crediti per controlli 2012 comune pisa	9.504,92	630,33	-	10.135,25
Crediti per controlli 2013 provincia pisa	82.175,16	-	47.700,41	34.474,75
Crediti per controlli 2013 comune pisa	23.144,26	-	11.371,31	11.772,95
Crediti per controlli 2013 comune cascina	19.121,89	-	12.097,96	7.023,93
Crediti per controlli 2014 provincia pisa	-	37.497,46	-	37.467,46
Crediti per controlli 2014 comune pisa	-	7.295,08	-	7.295,08
Crediti per controlli 2014 comune cascina	-	13.575,00	-	13.575,00
TOTALI	161.296,74	882.509,10	897.465,43	146.310,41

CREDITI TRIBUTARI	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Credito ires per acconti versati	67.029,88	62.782,06	129.811,94	-
Credito ires	-	4.577,00	-	4.577,00
Credito irap per acconti versati	20.855,68	17.702,61	38.558,29	-
Crediti per ritenute su rivalutazione tfr	164,01	103,78	159,55	108,24
Crediti per ritenute su interessi bancari	2.948,73	3.075,21	6.023,94	-
Crediti per ritenute DI 66/14	-	709,74	709,74	-
Crediti per ritenute conguaglio 730	-	3.247,00	3.247,00	-
TOTALI	90.998,30	92.197,40	178.510,46	4.685,24

CREDITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Ires art.2 c1-quater dl 201/2011 a rimborso	9.982,00	-	3.638,00	6.344,00
TOTALI	9.982,00	-	3.638,00	6.344,00

ALTRI CREDITI	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Postal Service c/note credito da ricevere	-	25,66	-	25,66
Crediti v/Inail autoliquidazione	5.139,49	5,88	1.183,75	3.961,62
Cauzioni diverse	174,08	-	-	174,08
TOTALI	5.313,57	31,54	1.183,75	4.161,36

ALTRI CREDITI OLTRE 12 MESI	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Deposito cauzionale contratto locazione sede	6.200,00	-	-	6.200,00
Deposito cauzionale energia elettrica	89,15	-	-	89,15
TOTALI	6.289,15	-	-	6.289,15

III. Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni:

Non sono presenti crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti riconducibili a questa voce di bilancio.

IV. Disponibilità liquide

Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide si sono così formate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
BCC Fornacette c/c 1056340/1	401.149,38	1.103.093,28	1.063.731,99	440.510,67
BCC Fornacette c/c 1067920/7 bollini comune pisa	6.621,00	176.829,09	181.335,09	2.115,00
BCC Fornacette c/c 1081593/4 verifiche comune pisa	1.672,90	60.364,36	61.537,26	500,00
BCC Fornacette c/c 1081592/6 bollini provincia pisa	17.106,00	467.479,41	481.098,41	3.487,00
BCC Fornacette c/c 1081594/2 verifiche provincia pisa	9.701,40	211.852,82	218.922,62	2.631,60
BCC Fornacette c/c 1096851/9 bollini comune cascina	3.720,00	68.757,56	71.337,56	1.140,00
BCC Fornacette c/c 1096852/7 verifiche comune cascina	2.261,50	46.422,75	47.562,05	1.122,20
Denaro in cassa	90,42	18.781,27	18.744,31	127,38
TOTALI	442.322,60	2.153.580,54	2.144.269,29	451.633,85

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione degli eventuali valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata.

COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Ratei attivi per interessi attivi bancari	2.970,62	2.074,60	2.970,62	2.074,60
Ratei attivi per spese condominiali	-	455,49	-	455,49
Risconti attivi canoni telefonici	264,36	127,98	264,36	127,98
Risconti attivi spese e servizi posta elettronica	10,78	-	10,78	-
Risconti attivi servizi hosting virtuale	600,00	-	600,00	-
Risconti attivi spese manutenzione beni strumentali	-	112,50	-	112,50
TOTALI	3.845,76	2.770,57	3.845,76	2.770,57

Passività

A) Patrimonio netto

Analitica indicazione delle voci di Patrimonio netto Art. 2427, n. 7-bis C.C.

La composizione del patrimonio netto è così dettagliata:

VOCI DI PATRIMONIO NETTO	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Capitale sociale	66.529,00	-	-	66.529,00
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-
Riserva legale	13.305,80	-	-	13.305,80
Riserve statutarie	123.165,82	90.325,54	-	213.491,36
Altre riserve	-	-	-	-
Utili (perdite) di esercizi precedenti	205.828,40	-	205.828,40	-
Utili (perdite) di esercizio	-	-	-	140.916,63
TOTALI	408.829,02	90.325,54	205.828,40	434.242,79

Nella tabella che segue si dettaglia la composizione del patrimonio netto:

VOCI DI PATRIMONIO NETTO	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	66.529		-		
Riserva da sovrapprezzo azioni	-		-		-
Riserve di rivalutazione	-		-		-
Riserva legale	13.306	A-B	-		-
Riserve statutarie	213.491	A-B	213.491		213.491
Altre riserve	-	-	-		-
Utili (perdite) di esercizi precedenti	-	-	-		-
Utili (perdite) di esercizio	140.917	A-B-C	140.917		140.917
TOTALI	434.243		354.408		354.408
Quota non distribuibile					14.920
Residua quota distribuibile					339.488

A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci; parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art.2426, numero 5, codice civile.

Movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto nel corso degli ultimi 3 esercizi

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve; utili/perd. a nuovo	Risultato dell'es.	Totale
Alla data del 31/12/2012	66.529	5.526	104.983	163.192	340.230
<i>Destinazione del risultato dell'es. prec.:</i>					
- distribuzione di dividendi				-81.976	
- altre destinazioni	0	7.780	73.436	-81.216	
<i>Incrementi:</i>					
- versamenti Soci	0		0		
- passaggi di riserve a cap.	0				
- altri incrementi	0	0	0		
<i>Decrementi:</i>					
- distribuzione di dividendi			-55.253		
- passaggi di riserve a cap.		0	0		
- altri decrementi	0	0	0		
Risultato dell'esercizio 2013				200.723	
Alla data del 31/12/2013	66.529	13.306	123.166	200.723	403.724
<i>Destinazione del risultato dell'es. prec.:</i>					
- distribuzione di dividendi				-110.398	
- altre destinazioni	0	0	90.325	-90.325	
<i>Incrementi:</i>					
- versamenti Soci	0		0		
- passaggi di riserve a cap.	0				
- altri incrementi	0	0	0		
<i>Decrementi:</i>					
- distribuzione di dividendi			0		
- passaggi di riserve a cap.		0	0		
- altri decrementi	0	0	0		
Risultato dell'esercizio 2013				140.917	
Alla data del 31/12/2014	66.529	13.306	213.491	140.917	434.243

**Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni/quote della società
Art. 2427, n. 17 C.C.**

AZIONI/QUOTE	Numero	Valore unitario	Valore totale
Ordinarie	66.529	1,00	66.529
Privilegiate			-
Risparmio			-
TOTALE	66.529		66.529

B) Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio si è provveduto allo stanziamento di fondi per rischi ed oneri, come da dettaglio seguente:

FONDO RISCHI E ONERI	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo alla fine dell'esercizio
Fondo rischi su crediti verso clienti comune di vicopisano	-	4.000,00	-	4.000,00
Fondo rischi crediti controlli 2012 provincia pisa	5.000,00	-	-	5.000,00
Fondo rischi crediti controlli 2012 comune pisa	5.000,00	-	-	5.000,00
Fondo rischi crediti controlli 2013 provincia pisa	3.574,20	-	-	3.574,20
Fondo rischi crediti controlli 2013 comune pisa	1.243,00	-	-	1.243,00
Fondo rischi crediti controlli 2013 comune cascina	362,80	-	-	362,80
Fondo rischi crediti controlli 2014 provincia pisa	-	7.465,80	-	7.465,80
Fondo rischi crediti controlli 2014 comune pisa	-	2.596,80	-	2.596,80
Fondo rischi crediti controlli 2014 comune cascina	-	757,40	-	757,40
TOTALI	15.180,00	14.820,00	0,00	30.000,00

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione è così costituita.

FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	Saldo all'inizio dell'esercizio	Accantonato	Utilizzato	Saldo alla fine dell'esercizio
F.do tfr arrica maturato al 31/12/2000	1.531,09	-	-	1.531,09
F.do tfr arrica maturato dal 01/01/2001	16.441,73	1.905,74	-	18.347,47
F.do tfr arrica rivalutazione dal 01/01/2001	2.710,28	276,12	-	2.986,40
F.do tfr carnevale maturato dal 01/01/2001	16.264,44	2.122,85	-	18.387,29
F.do tfr carnevale rivalutazione dal 01/01/2001	1.703,71	239,87	-	1.943,58
F.do. tfr catorcioni maturato dal 01/01/2001	19.720,89	1.948,47	-	21.669,36
F.do tfr catorcioni rivalutazione dal 01/01/2001	2.878,77	301,70	-	3.180,47
TOTALI	61.250,91	6.794,75	0,00	68.045,66

Il T.F.R per categoria di dipendenti è stato così ripartito:

Operai				-
Impiegati	61.250,91	6.794,75	-	68.045,66
Dirigenti				-

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2014, se non ancora corrisposto, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

DEBITI	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Di cui oltre 5 anni	TOTALE
Obbligazioni non convertibili	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci c/finanziamento	-	-	-	-
Verso banche	-	-	-	-
Verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-
Verso fornitori	80.097,60	-	-	80.097,60
Rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-
Verso imprese controllanti	-	-	-	-
Tributari	12.104,59	-	-	12.104,59
Verso istituti previdenziali	8.378,20	-	-	8.378,20
Altri debiti	43.757,96	-	-	43.757,96
TOTALI	144.338,35	-	-	144.338,35

Il saldo del debito verso banche è così suddiviso:

DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo alla fine dell'esercizio
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Il saldo dei debiti verso fornitori è così costituito:

Debiti v/ forn. Italia entro 12 mesi	112.037,92	532.310,77	564.251,09	80.097,60
Debiti v/forn. Extra-UE entro 12 mesi	-	-	-	-
Debiti v/ forn. Intra-UE entro 12 mesi	-	-	-	-
Debiti v/ forn. Italia oltre 12 mesi	-	-	-	-
Debiti v/forn. Extra-UE oltre 12 mesi	-	-	-	-
Debiti v/ forn. Intra-UE oltre 12 mesi	-	-	-	-

La voce altri debiti, debiti previdenziali ed altri debiti risulta così costituita:

DEBITI TRIBUTARI, PREVIDENZIALI ED ALTRI	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo alla fine dell'esercizio
Debiti ires	83.693,00	61.280,00	144.973,00	-
Debiti irap	21.435,00	18.259,00	39.138,00	556,00
Debiti per ritenute lav.dip.(1001)	2.446,62	15.179,96	15.223,24	2.403,34
Debiti per ritenute add.reg.(3802)	319,63	1.779,62	2.053,68	45,57
Debiti per ritenute add.comunale	123,38	374,59	477,36	20,61
Debiti per ritenute su tfr (1012)	229,79	-	229,79	-
Debiti per ritenute riv.tfr (1712/13)	115,31	101,07	115,31	101,07
Debiti per ritenute conguagli 730	-	414,83	414,83	-
Debiti per ritenute acc.add.com.	-	172,06	172,06	-
Debiti per ritenute Dl 66/14	-	270,91	4,11	266,80
Debiti per ritenute collab.(1004)	1.034,66	13.420,31	13.424,07	1.030,90
Debiti per ritenute lav.aut.(1040)	1.671,58	28.986,57	27.907,15	2.751,00
Debiti per iva da regolare	4.619,65	126.361,60	126.891,95	4.089,30
Debiti per iva ad esigibilità differita	840,00	3.410,00	3.410,00	840,00
Debiti verso inps dipendenti	5.969,00	31.790,15	33.110,15	4.649,00
Debiti verso inps gestione separata	832,00	11.683,00	11.653,00	862,00
Debiti verso inps gestione separata indennità di risultato	2.681,00	2.867,20	2.681,00	2.867,20
Debiti verso inail autoliquidazione	680,44	-	680,44	-
Dipendente Catorcioni c/retribuzioni	1.770,00	19.597,00	19.897,00	1.470,00
Dipendente Arrica c/retribuzioni	1.565,00	20.208,00	20.393,00	1.380,00
Dipendente Carnevale c/retribuzioni	1.937,00	21.267,00	21.727,00	1.477,00
Dipendente Del Sarto c/retribuzioni	2.427,67	-	2.427,67	-
Debiti verso amministratore unico Lenzi Paolo	1.620,00	33.117,00	33.121,00	1.616,00
Debiti verso amministratore unico Lenzi Paolo indennità di risultato	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Debiti verso amministratore unico Lenzi Paolo rimborsi da riscuotere	-	134,49	134,49	-
Debiti verso Provincia di Pisa oneri per servizi contrattuali	41.280,50	63.676,89	81.142,43	23.814,96
Debiti verso Comune di Pisa per tarsu anno corrente	1.097,80	-	1.097,80	-
TOTALI	192.389,03	488.351,25	616.499,53	64.240,75

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Ratei passivi per inail dipendenti	15,16	-	15,16	-
Ratei passivi stipendi-ferie-permessi-tfr-contributi dipendenti	3.872,98	4.628,16	3.872,98	4.628,16
Ratei passivi tfr dipendenti	207,42	-	207,42	-
Ratei passivi competenze bancarie	2,50	2,50	2,50	2,50
Ratei passivi imposta di bollo su conti correnti bancari	176,40	176,40	176,40	176,40
TOTALI	4.274,46	4.807,06	4.274,46	4.807,06

Conti d'ordine

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine
Art. 2427, n. 9 C.C.

La composizione dei conti d'ordine, se ed in quanto presente, viene di seguito riportata

Conti ordine	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
TOTALI	-	-	-	-

Conto economico

A) Valore della produzione

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie e per aree geografiche
Art. 2427, n. 10 C.C.

Ricavi per categoria di attività

CATEGORIA RICAVI	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Variazione esercizio	Variazione in percentuale
Contratto servizio comune di pisa	15.500,00	15.500,00	0,00	0,00%
Convenzione 2012 provincia di pisa vendita bollini	383.866,11	408.402,75	-24.536,64	-6,01%
Convenzione 2012 provincia di pisa verifiche utenti	1.229,84	2.015,14	-785,30	-38,97%
Convenzione 2012 provincia di pisa corrispettivi verifiche utenti	155.957,38	239.156,38	-83.199,00	-34,79%
Contratto servizio 2012 comune di pisa vendita bollini	145.167,08	140.496,16	+4.670,92	+3,32%
Contratto servizio 2012 comune di pisa corrispettivi verifiche utenti	41.169,20	98.502,64	-57.333,44	-58,20%
Contratto servizio 2013 comune di cascina vendita bollini	56.834,43	48.945,70	+7.888,73	+16,12%
Contratto servizio 2013 comune di cascina verifiche utenti	170,00	85,00	+85,00	+100,00%
Contratto servizio 2013 comune di cascina corrispettivi verifiche utenti	39.000,56	34.290,42	+4.710,14	+13,74%
Contratto servizio 2012 comune di pisa verifiche utenti	0,00	82,65	-82,65	-100,00%
Convenzione 2012 provincia di pisa bollini post 07/2012	0,00	83.192,10	-83.192,10	-100,00%
Prestazione servizi	0,00	572,00	-572,00	-100,00%
TOTALI	838.894,60	1.071.240,94	232.346,34	-21,69%

Ricavi per area geografica

AREE GEOGRAFICHE	Esercizio precedente	Ultimo esercizio	Quota sul totale
Provincia di Pisa	732.766,37	541.053,33	0,65
Comune di Pisa	254.581,45	201.836,28	0,24
Comune di Cascina	83.321,12	96.004,99	0,11
Altro territorio	572,00	0,00	0,00
TOTALE ITALIA	1.071.240,94	838.894,60	1,00
Paesi comunitari			
Paesi extracomunitari			
TOTALI	1.071.240,94	838.894,60	1,00

Altri Ricavi e Proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Saldo corrente	Saldo precedente	Variazioni
Plusvalenze da normale svolgimento attività	8,20	584,90	-576,70
Rimborso spese documentate raccomandate postali	6.901,33	1.296,90	+5.604,43
Rimborso bolli su note di credito emesse	2,00	0,00	+2,00
Addebiti per spese manutenzione beni strumentali	174,00	0,00	+174,00
TOTALI	7.085,53	1.881,80	5.203,73

B) Costi della produzione

Di seguito sono elencati tutti i costi inerenti alla produzione:

COSTI	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Variazione esercizio	Variazione in percentuale
Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.102,00	3.593,00	+509,00	+14,17%
Costi per servizi	432.815,76	576.330,92	-143.515,16	-24,90%
Costi per godimento beni terzi	41.299,41	40.584,10	+715,31	+1,76%
Costi per il personale	115.223,80	144.020,77	-28.796,97	-20,00%
Ammortamenti	19.329,29	16.553,33	+2.775,96	+16,77%
Variazioni rimanenze	689,30	29,12	+660,18	+2.267,10%
Accantonamenti per rischi	14.820,00	5.180,00	+9.640,00	+186,10%
Oneri diversi di gestione	7.230,77	6.917,89	+312,88	+4,52%
TOTALI	635.510,33	793.209,13	-157.698,80	-19,88%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, Costi per servizi e godimento beni terzi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Sono stati stanziati accantonamenti per rischi su crediti per un ammontare complessivo di €. 14.820,00, in relazione ai crediti per controlli eseguiti nel corso dell'esercizio 2014 (euro 10.820,00) e non ancora incassati e al credito vantato nei confronti del cliente Comune di Vicopisano per causa persa in primo grado (euro 4.000,00).

Altri accantonamenti

Non sono stati stanziati ulteriori accantonamenti oltre quelli relativi ai rischi su crediti.

Oneri diversi di gestione

Le principali voci sono:

Imposta di bollo e marche per €. 806, acquisto di cancelleria per €. 1.586, spese per tarsu per €. 1.058 e perdite su crediti per €. 5.655.

C) Proventi e oneri finanziari

Ammontare dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi Art. 2427, n. 11 C.C.

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425 n. 15 codice civile diversi dai dividendi.

I proventi e gli oneri finanziari sono così suddivisi:

Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425 n. 17 Codice Civile Art. 2427, n. 12 C.C.

SUDDIVISIONE INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	
INTERESSI ATTIVI:	
Verso banche	13.574,49
Verso clienti	0,00
Di mora	0,00
Proventi attivi diversi	65,19
TOTALE	13.639,68
INTERESSI PASSIVI:	
Oneri bancari	83,68
Su conti correnti	
Factoring	
Verso fornitori	
Su mutui	
Oneri passivi diversi	13,74
TOTALE	97,42

Proventi attivi diversi

PROVENTI ATTIVI DIVERSI	Saldo corrente	Saldo precedente	Variazione
Sconti ed abbuoni attivi	61,94	6,40	+55,54
Arrotondamenti attivi	3,25	12,41	-9,16
TOTALI	65,19	18,81	46,38

Oneri passivi diversi

ONERI PASSIVI DIVERSI	Saldo corrente	Saldo precedente	Variazione
Sconti ed abbuoni passivi	2,01	5,18	-3,17
Arrotondamenti passivi	11,33	11,35	-0,02
Interessi ravvedimento operoso	0,40	0,00	+0,40
TOTALI	13,74	16,53	-2,79

Utile e perdite su cambi

Non si rilevano nell'esercizio valori da imputare alla voce di bilancio

E) Proventi e oneri straordinari

I proventi e gli oneri straordinari sono così suddivisi:

COMPOSIZIONE PROVENTI STRAORDINARI	
Sopravvenienze attive minori costi esercizi precedenti	34,51
TOTALE	34,51

COMPOSIZIONE ONERI STRAORDINARI	
Sopravvenienze passive tarsu esercizi precedenti	3.506,30
Sopravvenienze passive costi competenza anni precedenti	14,04
Sopravvenienze passive ricavi competenza anni precedenti	70,40
TOTALE	3.590,74

Imposte sul reddito d'esercizio

Ires corrente	61.280,00	83.693,00	-22.413,00
Irap corrente	18.259,00	21.435,00	-3.176,00

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite ed anticipate

Art. 2427, n. 14 C.C.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite e anticipate non sono state rilevate in quanto, per l'esercizio in corso, non sussistono operazioni, contabilizzate secondo i corretti principi contabili, che diano origine a variazioni temporanee di reddito il cui riflesso si manifesterà nei futuri esercizi.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Il presente bilancio non è stato interessato dall'applicazione delle suddette nuove disposizioni del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto

Art. 2427, n. 22 C.C.

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria, per cui, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 non necessita fornire nessuna informazione a riguardo.

Altre informazioni

Partecipazioni – dirette o tramite società fiduciarie – in imprese controllate e collegate

Art. 2427, n. 5 C.C.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ripartizione dei crediti e debiti per area geografica
Art. 2427, n. 6 C.C.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni
Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni
Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
Non appare significativa una ripartizione per area geografica dei debiti e dei crediti, stante il campo di intervento societario limitato alla sola Provincia di Pisa e la relazione con creditori e debitori per la maggior parte circoscritti in tale ambito

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio
Art. 2427, n. 6-bis C.C.

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere avente moneta diversa dall'Euro, per cui non vi sono cambi valutari da segnalare

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione
Art. 2427, n. 6-ter C.C.

Non vi sono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale distintamente per ogni voce
Art. 2427, n. 8 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli Amministratori e Sindaci
Art. 2427, n. 16 C.C.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, investiti anche della funzione di revisione legale dei conti .

- | | | |
|----------------------|-------------------------------|----------|
| • Amministratori | compenso pari a | € 36.000 |
| | indennità di risultato pari a | € 14.000 |
| • Collegio sindacale | compenso pari a | € 6.794 |

Corrispettivi spettanti al Revisore Legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi
Art. 2427, n. 16-bis C.C.

A seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 37 comma 16 del D.Lgs. n.39/2010, si segnala che:

- la revisione legale è affidata ai componenti il Collegio Sindacale
- il corrispettivo per la consulenza fiscale e del lavoro, i servizi di gestione contabile, redazione e tenuta del libro unico del lavoro è complessivamente pari a € 6.964

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società
Art. 2427, n. 19 C.C.

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione
Art. 2427, n. 19-bis C.C.

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci

Patrimoni destinati ad uno specifico affare
Art. 2427, n. 20 C.C.

Non esistono fattispecie riferibili a dette operazioni

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare
Art. 2427, n. 21 C.C.

Non esistono fattispecie riferibili a dette operazioni

Operazioni realizzate con parti correlate
Art. 2427, n. 22-bis C.C.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
Art. 2427, n. 22-ter C.C.

Non ci sono elementi da rilevare

Partecipazioni in imprese che comportano responsabilità illimitata
Art. 2361, comma 2 C.C.

La società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati
Art. 2427-bis, comma 1, n. 1 C.C.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro "fair value"
Art. 2427-bis, comma 1, n. 2 C.C.

Non esistono nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value

Informazioni relative al D.Lgs. 08/06/2001 n. 231

La società ha adottato ed attuato modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire reati della specie di quelli previsti dal D.Lgs. citato

Dichiarazione dell'organo amministrativo

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato

economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Questo organo amministrativo propone la destinazione dell'utile, pari a euro 140.916,83, nei seguenti termini:

euro 63.412,57 (pari al 45% dell'utile netto) a **Riserva Statutaria** ex art. 24.5 dello Statuto Sociale

euro 77.504,26 (pari al valore residuale dell'utile netto) da **distribuire ai soci** in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione

L'AMMINISTRATORE UNICO
Sig. Paolo Lenzi